

"Le dichiarazioni salienti dell'Ayatollah Khamenei, leader supremo della Rivoluzione Islamica dell'Iran, in occasione dell'incontro con i Basijisti , in merito ai crimini dei sionisti e alla tempesta di Al-Aqsa"

Migliaia di membri del #Basij (l'esercito dei volontari) di tutto il Paese, hanno incontrato oggi la Guida della Rivoluzione islamica

La storica Tempesta di Al Aqsa è stata condotta contro il regime sionista ma ha danneggiato le politiche regionali dell'America e se Dio vorrà, proseguendo, distruggerà completamente tali politiche.

Uno dei concetti importanti del #Basij è il suo aspetto extraterritoriale. Quel "nucleo di resistenza mondiale" annunciato dall'Imam Khomeini, oggi sta decidendo il destino della regione. Un esempio è la Tempesta di Al Aqsa

Le tragedie di questi 50 giorni sono il concentrato dei crimini che il regime sionista sta commettendo in Palestina da 75 anni...Sappiano che con il soccorso di Dio i crimini non proseguiranno e la Tempesta di Al Aqsa non si fermerà.

Alcuni, nel mondo, mentono dicendo che l'Iran vorrebbe buttare a mare gli ebrei e i sionisti. Non l'abbiamo mai detto. Diciamo che tutto va deciso con il voto della gente. Il governo formato col voto di tutti deciderà sulla permanenza o meno delle persone arrivate da altri Paesi.

La geopolitica della regione sta cambiando: non a favore dell'America, ma a favore dell'Asse della Resistenza.

La mappa politica dell'Asia occidentale è cambiata a favore della Resistenza, che ha vinto. La caratteristica di questa nuova mappa è la "de-americanizzazione". La Deamericanizzazione vuol dire la fine del dominio Usa sulla regione.

Il piano Usa per il "Nuovo Medio Oriente" è fallito:eliminar Hezbollah era parte del piano,ma oggi è 10 volte più forte.Non sono riusciti a dominare Iraq e Siria,e neanche a cancellar per sempre la Palestina a favore del regime usurpatore con il piano a tradimento dei "2 Stati".

Gli occidentali, nella regione, avevano creato falsi duelli. Arabo contro non arabo, sciita contro sunnita. Oggi invece di questi false rivalità imposte, c'è una nuova contrapposizione: Resistenza o resa.